

# Farinacci

Roberto Farinacci fu forse il personaggio più importante del fascismo, dopo Mussolini e accanto a Dino Grandi, di cui era l'antagonista per eccellenza. Mussolini lo subì come una spina nel fianco, emarginandolo. Il 25 luglio 1943 fu, con Grandi, regista di un'operazione mirante a ridimensionare il peso politico del duce. Ma, mentre Grandi voleva sganciare l'Italia dall'Asse, firmando la pace con gli alleati, Farinacci puntava a istituire una dittatura di partito restando fedele alla Germania. Nella mente di Hitler, il gerarca italiano rappresentava il candidato naturale per un impegno di tipo collaborazionistico.



Roberto Festorazzi

**Farinacci**

L'antiduce

Il minotauro

Pagg. 405 Euro 14,50

Ma Farinacci rifiutò le profferte del fuhrer per non rinnegare l'intera sua storia.

## Nova storica

In questo numero:  
**Gianfranco Fini**  
 "San Francesco d'Assisi"

